

Piratina e i piratoni



FABBRI
EDITORI

UN LIBRO PER DUE

In ogni pagina
un'idea per leggere
con il bambino

Questo libro funziona così:

leggi la storia come se fosse un libro normale. Quando trovi il testo colorato butta un occhio al suggerimento indicato con una stellina . Ti dirà cosa fare.

I suggerimenti sono frutto del lavoro di psicologi dell'infanzia ed educatori, e sono calibrati sui diversi stadi dello sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini.

Questi consigli sono stati pensati per aiutarti a mantenere viva l'attenzione del tuo bambino. Non scoraggiarti se comunque si distrae dopo poche pagine: la concentrazione va allenata!

In questo modo, l'esperienza di lettura sarà più piacevole e appagante per tutti e due.

Pronti? VIA!

Piratina e i piratoni

Illustrazioni di **Riccardo Cusimano**
Testi di **Augusto Macchetto**



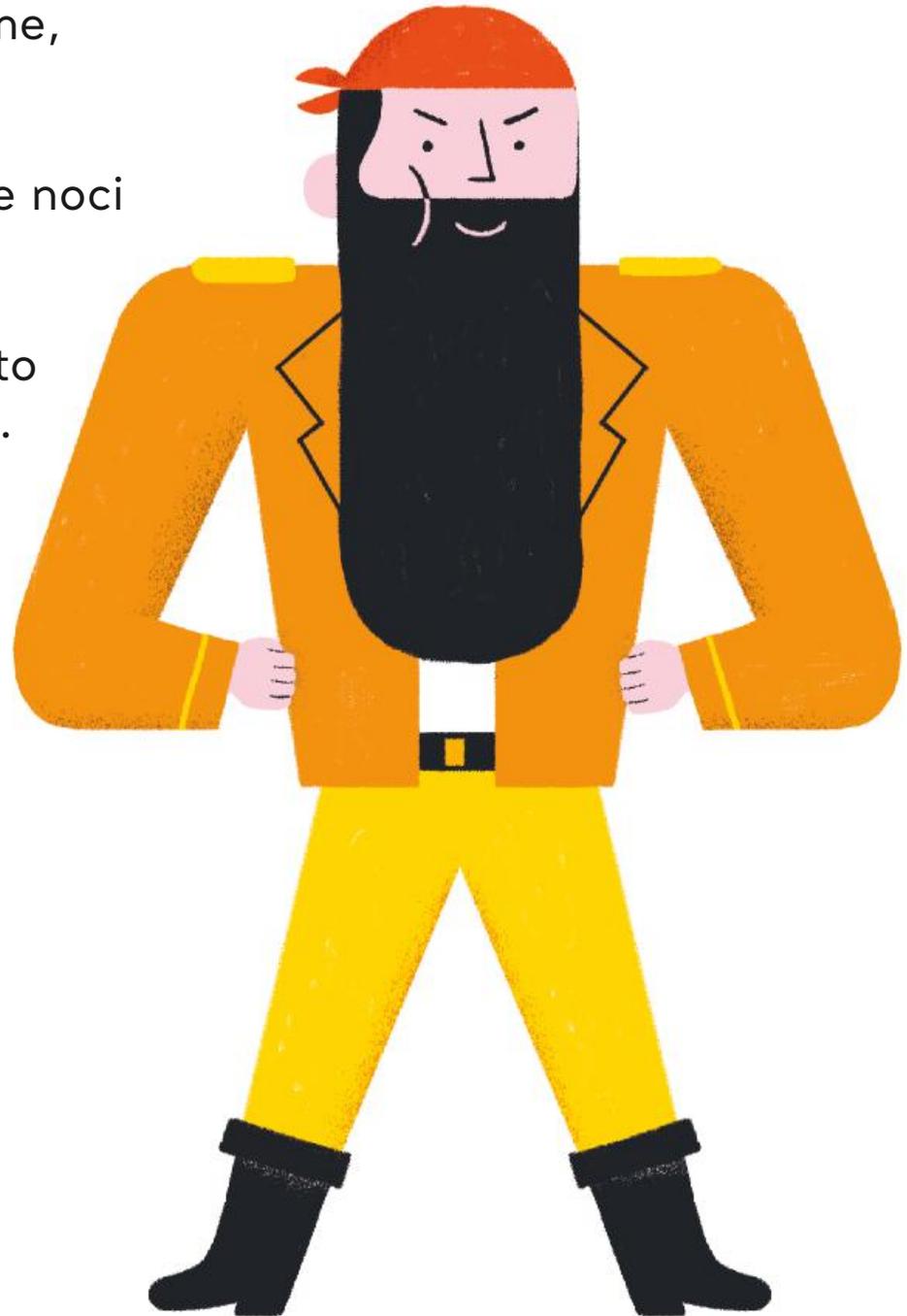
FABBRI
EDITORI

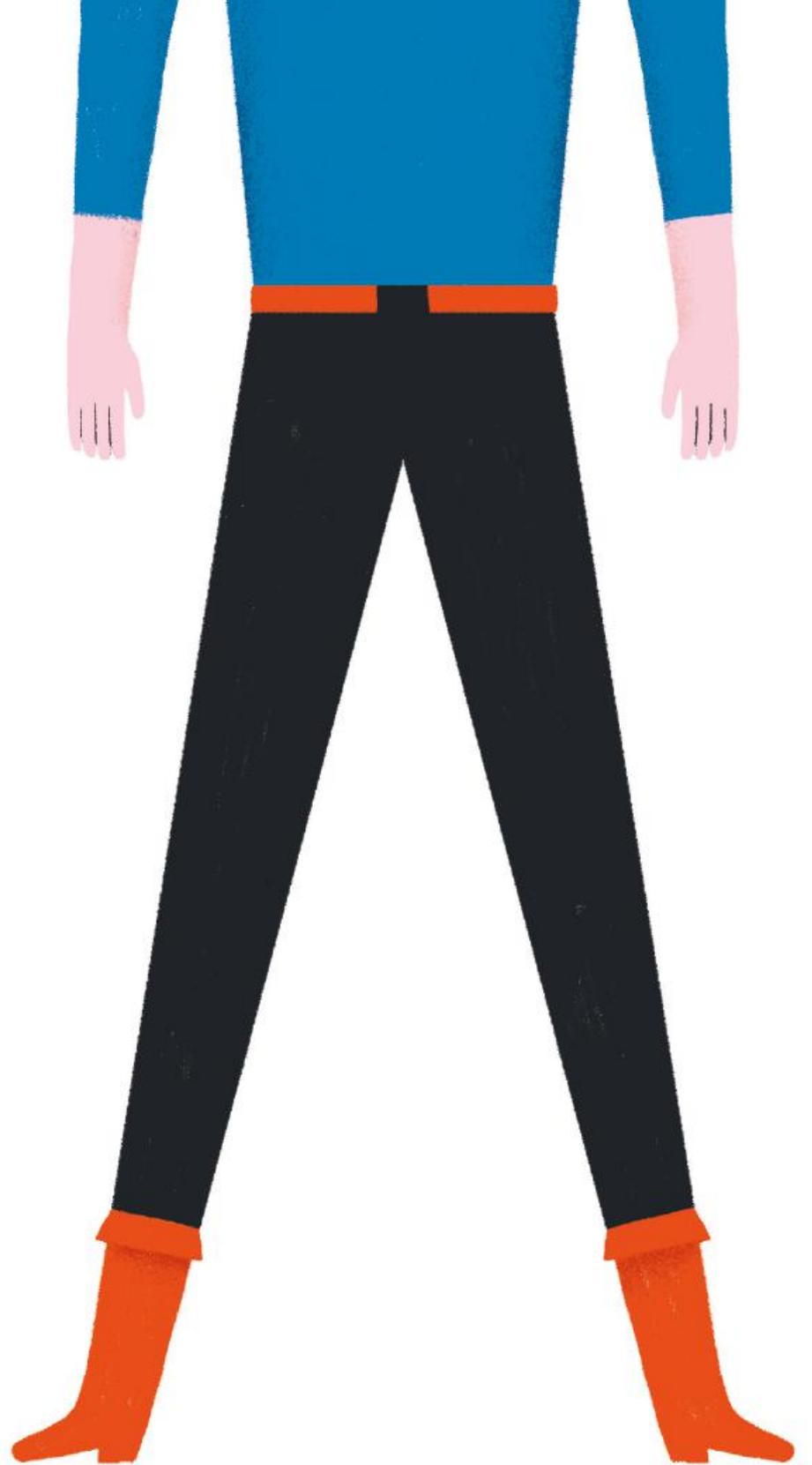
Tutti sapete chi sono i pirati: tipi grandi e grossi
con una faccia che fa paura!

BARBANERA, lo dice il nome,
ha una lunga barba nera.

TESTADURA sa spaccare le noci
di cocco con la fronte!

E GAMBALUNGA è così alto
che non ci sta nella pagina.





Ogni pirata che si rispetti ha una nave
e un **pappagallo parlante**.

Quello di Barbanera non solo parla, ma recita le poesie.

Quello di Testadura sa cantare.

E quello di Gambalunga conosce tutti
gli scioglilingua del mondo alla perfezione.

**★ Ogni pappagallo ha una voce diversa.
Il primo ha una voce stridula,
il secondo da tenore, il terzo roca roca.
Cambia le voci ogni volta che rileggi la storia!**

C'è un pappagallo
dal becco giallo...



I pirati vanno sul maree...
sempre pronti
a rubacchiareee...



Tu che attacchi i tacchi
attaccami i tacchi!





I pirati scorrazzano per tutto l'oceano e quando arrivano... si salvi chi può! Se sbarcano su un'isola, tutti si spaventano e scappano. I pirati rubano ogni cosa: monete, gioielli, pietre preziose. Gambalunga ruba addirittura i giocattoli dei bambini, perché li colleziona! Che faccia da schiaffi...

se solo si riuscisse a vederla!

★ Prova a immaginare insieme al bambino la faccia di Gambalunga: tutte le smorfie, anche le più brutte, sono concesse!

